



Fondazione **Zegna**

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano

presenta

LA RINASCITA DEL GIARDINO SEGRETO *con la messa a dimora di 22 nuove piante di tiglio*

a Villa Della Porta Bozzolo, Casalzuigno (Varese)

grazie alla donazione della
Fondazione Zegna

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano annuncia la **rinascita del Giardino Segreto di Villa Della Porta Bozzolo** – imponente dimora settecentesca di proprietà del FAI dal 1989 – **grazie al progetto di sostituzione totale delle piante del viale**, generosamente donate al FAI dalla **Fondazione Zegna**.

Dopo la donazione nel 2003 al FAI di **500.000 bulbi di crocus**, che trasformano ogni primavera il prato di Villa Bozzolo nella più grande aiuola di crocus del mondo e la piantumazione di **6.500 arbusti di *Spiraea Van Houttey*** all’interno del progetto di recupero e valorizzazione dell’ottocentesco Parco storico del Castello di Masino (Caravino, To), la **Fondazione Zegna** insieme al FAI dà nuova vita al **Giardino Segreto di Villa Bozzolo donando ventidue piante di tiglio, messe a dimora in questi giorni**.

Il **Giardino Segreto**, un viale alberato, che si sviluppa per circa 100 metri e termina con un’edicola, decorata da un affresco raffigurante Apollo e le Muse, è un luogo appartato, e dunque segreto, dove un tempo ci si poteva raccogliere in solitari pensieri, lontano dallo sfarzo del giardino principale.

Lo stato di conservazione del doppio filare di querce che accompagnava l’edicola risultava gravemente compromesso per la scomparsa nel tempo di numerosi soggetti che componevano il filare e per le precarie condizioni statiche e vegetative dei soggetti ancora presenti. Tutte le piante presentavano inoltre una complessa patologia nota come **‘deperimento delle querce’**, che porta la pianta alla morte in due-quattro anni dal primo riscontro del sintomo. E’ stato necessario quindi **un intervento di sostituzione dei soggetti degradati e impianto di nuovi esemplari** per conservare un’architettura vegetale molto significativa per il Giardino della Villa.

Si è valutato, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, di non confermare la stessa specie esistente (*farnia-Quercus robur*) a causa dei notevoli problemi di attecchimento e di reperimento riscontrati, ma di utilizzare il **Tiglio Comune (*Tilia europaea*)** per la ricostituzione del doppio filare.

La ***Tilia europaea***, pianta autoctona, **ha una longevità di molti secoli ed una crescita rapida**; in particolare è stata scelta la ***Tilia europaea* “Pallida”**, pregevole per lo sviluppo e portamento, ha portamento moderatamente piramidale, può raggiungere 20-25 metri d’altezza e si evidenzia per una fioritura molto profumata nel mese di giugno.

La collaborazione **FAI – Fondazione Zegna** nasce dal desiderio della famiglia Zegna di dare continuità ai valori, al pensiero e all'azione del fondatore dell'omonimo lanificio, Ermenegildo Zegna, secondo il quale la qualità e l'impegno imprenditoriale vivono in armonia con la valorizzazione dell'ambiente naturale, sociale e culturale nel quale viviamo.

La lungimiranza imprenditoriale integrata all'amore per l'ambiente naturale e al rispetto per il territorio nel quale operava lo portarono a progettare, oltre che a finanziare, la strada Panoramica Zegna che collega tutt'oggi Trivero ad Andrate, trasformando la montagna triverese in uno strumento di operosità, benessere e sviluppo contornato da rododendri, ortensie e oltre cinquecentomila conifere.

L'impegno di Ermenegildo Zegna per la protezione e la promozione del territorio, per la sua terra e la sua gente non si è disperso, ma si è tramandato nelle generazioni, andando a costituire un insieme di valori fondanti delle persone e del Gruppo.

Trivero è rimasta non soltanto la sede dell'azienda, ma anche la base della famiglia, che qui conserva e coltiva le proprie origini, attraverso il rapporto con l'ambiente naturale e sociale.

È del 1993 la creazione dell'Oasi Zegna, area geografica di oltre 100 km² che valorizza la relazione tra uomo, cultura della montagna e natura.

Dal 2002 il "pensiero verde" del Gruppo Ermenegildo Zegna si apre ai beni del **FAI**, con un articolato percorso di recupero dei suoi storici giardini, prima con Villa Della Porta Bozzolo e poi con il Castello di Masino.

Per maggiori informazioni

www.fondoambiente.it

www.fondazionezegna.org

Ufficio Stampa FAI Elena Bertolaso. Tel. 02467615276; e.bertolaso@fondoambiente.it

Ufficio Stampa Fondazione Zegna Federico Amato Tel. 0289077394; federico@amatos.it